

La sicurezza delle infrastrutture

DAGLI STATI UNITI AL VECCHIO CONTINENTE

Ignote le cause del disastro. In Minnesota il Governo ordina ispezioni a tappeto

Crolla un ponte, shock a Minneapolis

Luca Veronese
NEW YORK. Dal nostro inviato

Un gigantesco ponte è crollato all'improvviso, mercoledì sera a Minneapolis nello Stato del Minnesota, facendo sparire decine di auto nelle acque del fiume Mississippi. Ancora incerto il numero delle vittime: quattro i cadaveri finora recuperati, oltre trenta le persone scomparse, alcuni corpi sono stati individuati in auto schiacciate dai detriti o sommerse nel fiume. Una ottantina i feriti ricoverati negli ospedali.

Scartata l'ipotesi di un atten-

tato, cresce in queste ore la polemica sui controlli e sull'adeguatezza delle infrastrutture. «Una catastrofe di proporzioni storiche», l'ha definita il governatore del Minnesota, Ti Pawlenty. Dalla Casa Bianca, il presidente George W. Bush ha espresso le condoglianze a no-

DECINE DI DISPERSI

La struttura ha ceduto nell'ora di maggior traffico. Auto e camion sono finiti nel fiume Mississippi. Recuperati quattro corpi

me del Paese e ha promesso che il governo federale farà di tutto per ricostruire il ponte «nel minor tempo possibile». Washington, dopo aver escluso in fretta l'ipotesi dell'attacco terroristico vuole ora capire come un ponte che sosteneva otto corsie autostradali e permetteva ogni giorno a 140mila veicoli di transitare sia potuto crollare improvvisamente. A Minneapolis è stato inviato Mark Rosenker, capo della Ntsb, l'agenzia federale d'indagine sui disastri. La Casa Bianca, per mezzo del portavoce, Tony Snow, ha già manda-

to una frecciata alle autorità locali. Secondo quanto riferito da Snow, nel 2005, all'epoca dell'ultimo sopralluogo il ponte aveva riportato una valutazione di 50 punti, su una scala di 120, per la stabilità strutturale. «Questo non significa - ha detto il portavoce di Bush - che ci fosse un rischio di cedimento, ma è certo che se il rapporto di un'ispezione identifica delle carenze, lo Stato ha la responsabilità di intraprendere azioni correttive».

Il giovane governatore Pawlenty, repubblicano, ha replicato di non aver mai ricevuto

«alcuna indicazione di immediato pericolo». Intanto oggi il governo dello Stato ha annunciato controlli e ispezioni per tutti i ponti sul fiume Mississippi. Sul ponte costruito nel 1967 - 579 metri con un'unica arcata d'acciaio di 140 metri - erano in corso da tempo lavori di manutenzione e 18 operai si trovavano nel cantiere al momento del crollo. Anche uno di loro risulta tra i dispersi. Salvi invece i sessanta bambini di uno scuolabus rimasto in bilico sul ponte nel momento in cui la struttura ha ceduto improvvisamente.



Dramma all'ora